

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

2023 INSIEME PER LA CULTURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
 Area: animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere l'inclusione scolastica e l'apprendimento di competenze di cittadinanza democratica, attraverso un supporto volto a migliorare il rendimento scolastico e attraverso percorsi di educazione e tutoraggio extra-scolastico.

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma, che persegue gli obiettivi:

- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030)
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4 dell'agenda 2030).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni/attività progettuali	Attività degli operatori Volontari del Servizio Civile Universale
<p>Azione 1. Avvio del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione dettagliata del progetto, team building del gruppo/staff ed assegnazione ai membri delle attività specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione agli incontri di avvio progetto - Collaborazione nei contatti con le famiglie e gli utenti. Aggiornamento dei contatti - Collaborazione nella registrazione delle prese in carico. Inserimento dati - Partecipazione agli incontri di costruzione dello staff di progetto - Aggiornamento registri contatti con istituzioni e servizi. Ricerca informazioni telefoniche - Collaborazione nella calendarizzazione degli appuntamenti presso lo sportello. Aggiornamento dell'agenda - Collaborazione nell'accompagnamento presso servizi territoriali per disbrigo pratiche (mattina)
<p>Azione 2. Attività di Networking e coinvolgimento dei destinatari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di coinvolgimento del network associativo locale nelle attività del progetto (Predisposizione di materiale informativo, invio 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla creazione e all'aggiornamento di un Sito Internet di raccolta dei materiali didattici e delle buone prassi per l'educazione ai new media (immagini, foto, video e gestione social media) - Collaborazione nello sviluppo della parte relativa alla comunicazione rivolta a ragazze e ragazzi attraverso i social Media (Facebook, Twitter, Instagram)

<p>comunicazioni, convocazione e costituzione di un coordinamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di coinvolgimento scuole (predisposizione di materiale illustrativo, raccolta e analisi dei contatti, costruzione di nuova banca dati di contatti, sensibilizzazione “porta a porta” presso scuole, intensificazione campagna su istituti tecnici e professionali, convocazione di una conferenza cittadina, follow - up della conferenza cittadina, avvio raccolta richieste di interventi) 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla catalogazione ed archiviazione dei materiali prodotti per la condivisione on line - Sostegno alle attività di segreteria per i contatti con le scuole finalizzati a condividere i materiali didattici di educazione alla cittadinanza attraverso i media - Accompagnamento con referenti del Comune /Biblioteca sia nelle attività a diretto contatto con i bambini e ragazzi nella scuola, sia negli incontri istituzionali e di contatto con i vari partner istituzionali e del terzo settore coinvolti e coinvolgibili - Collaborazione nella progettazione di percorsi a bambini e ragazzi per lo sviluppo della parte artistica e creativa nell’utilizzo dei social media
<p>Azione 3. Realizzazione dei materiali didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione del materiale didattico per i Bisogni Educativi Speciale presente nelle Biblioteca - Predisposizione di materiale mirato a sollecitare l’esternalizzazione di interessi e consapevolizzare i minori circa le proprie potenzialità - Definizione degli obiettivi di apprendimento con i docenti dell’Istituto Comprensivo Trasaghis 	<p>Collaborazione alla creazione e all’aggiornamento di un Sito Internet di raccolta dei materiali didattici e delle buone prassi per l’educazione ai new media (immagini, foto, video e gestione social media)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nello sviluppo della parte relativa alla comunicazione rivolta a ragazze e ragazzi attraverso i social Media (Facebook, Twitter, Instagram) - Collaborazione alla catalogazione ed archiviazione dei materiali didattici presenti in Biblioteca - Sostegno alle attività di segreteria per i contatti con la scuola finalizzati a condividere i materiali didattici per i Bisogni Educativi speciali - Accompagnamento con referenti del Comune /Biblioteca sia nelle attività a diretto contatto con i bambini e ragazzi nelle scuole, sia negli incontri istituzionali e di contatto con i vari partner istituzionali e del terzo settore coinvolti e coinvolgibili - Collaborazione con i referenti del Comune /Biblioteca e insegnanti per la definizione degli obiettivi di apprendimento degli studenti
<p>Azione 4: Implementazione Tutoraggio Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione del programma di attività - Avvio laboratori e attività rivolte alla conoscenza di sé e dei propri interessi e alla possibilità di orientare risorse e potenzialità all’autovalutazione - Avvio del supporto individuale pomeridiano per il recupero individuale di apprendimenti specifici e di base (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri) 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare gli ambienti: sistemazione materiale, predisposizione strumenti, preparazione accoglienza - Aiutare i ragazzi nella realizzazione dei compiti scolastici, sollecitando la partecipazione e suscitando motivazione e interesse - Offrire ai ragazzi un aiuto personalizzato, come: affinare la lettura, esercitarsi nel calcolo, nella scrittura, nella grammatica, rivedere l’ortografia, sistemare il disegno tecnico suggerire un metodo di studio secondo le indicazioni raccomandate dagli insegnanti e aiutarli nel raggiungimento dell’autonomia, nell’organizzazione e gestione del lavoro individuale
<p>Azione 5. Invito all’ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di percorsi di camminata dolce affiancati all’ascolto di audio libro e/o racconto orale - Avvio laboratorio cammino e ascolto di audiolibri 	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di percorsi circolari di camminata dolce da associare alla lettura audiolibro e il racconto orale - Accompagno e affiancamento dei giovani coinvolti durante le passeggiate

Azione 6. Chiusura del progetto:**Analisi intervento**

Analisi quali-quantitativa dei risultati conseguiti e definizione della nuova progettazione

- Partecipazione a incontri di fine progetto

In alcuni periodi dell'anno di realizzazione del progetto, alcune delle attività elencate nella tabella potrebbero essere realizzate non nella sede di attuazione del progetto, ma "da remoto", a seconda di quanto ritenuto opportuno dall'OLP. L'attività "da remoto" non supererà le 286 ore annue, il 25% delle 1145 ore totali annue di servizio degli operatori volontari, previste per questo progetto. Si ricorrerà a tale modalità di servizio solo se l'operatore volontario dispone di adeguati strumenti per l'attività da remoto, o se la sede di attuazione del progetto sarà in grado di fornirglieli. La sede di attuazione sarà quindi in ogni caso organizzata affinché le attività degli operatori volontari si possano comunque svolgere tutte in presenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di Osoppo
Piazza Vittorio Veneto 2 – Osoppo
Codice Sede: 186998

Tel. 351 0573620 – 0432899315 - 0432899322

E-mail: serviziocivile@uildm.it – raffaella.paladin@comune.osoppo.ud.it

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti, tutti senza vitto e alloggio, di cui 1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti da regolamento).
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.
- Nel progetto è prevista, per gli operatori volontari, una partecipazione agli eventi formativi con modalità da remoto, nei modi specificati nel presente formulario ai punti: 13, 15. Si chiede pertanto la disponibilità alla partecipazione collegandosi con PC, per consentire una più opportuna ed efficace partecipazione, sia in relazione alla fruizione dei contenuti, sia per permettere l'utilizzo di una più ampia gamma di metodologie formative. Per problemi di disponibilità delle risorse necessarie (ad esempio il PC, un collegamento alla rete efficace), provvederà la sede di attuazione.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

6 giorni di servizio settimanali (1 giorno di riposo settimanale)

1145 ore di servizio annue, per un minimo di 24 ore a settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un Attestato specifico dall'ente terzo "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

• **ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO**

- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

CONOSCENZE

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 =$ VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

- Biblioteca Osoppo, Piazza Vittorio Veneto 2 – Osoppo (UD)
- Sede Municipale del Comune di Majano in Piazza Italia 38 – Majano (UD)

Alcuni moduli della formazione generale potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli, per un massimo del 40% delle ore totali divise in 30% in modalità sincrona e 10% in modalità asincrona. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l'apprendimento, la valutazione dell'intervento formativo e la consegna delle dispense.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Biblioteca Osoppo, Piazza Vittorio Veneto, 2 – Osoppo (UD)

In generale, la metodologia del percorso formativo è quella caratteristica dei gruppi d'animazione sociale e dei training formativi, si cerca di far emergere il materiale esperienziale di ciascuno evidenziando l'aspetto relazionale ed emotivo, oltre che quello cognitivo.

In aula formatori alterneranno diversi tipi di metodologie, in relazione ai contenuti da trattare e in relazione alla fase che attraversa il gruppo in apprendimento.

Di seguito le principali metodologie:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Alcuni moduli della formazione specifica potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli, per un massimo del 40% delle ore totali divise in 30% in modalità sincrona e 10% in modalità asincrona. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l'apprendimento, la valutazione dell'intervento formativo e la consegna delle dispense.

L'ente attuatore ha elaborato un piano di formazione specifica in grado di favorire negli operatori volontari del servizio civile l'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con le attività da svolgere.

Modulo	Contenuti
L'ENTE D'ACCOGLIENZA E GLI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti storici e culturali, la mission (1 ora)• L'organizzazione del lavoro, figure professionali e ruoli (3 ora)

(6 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> I progetti in corso di realizzazione, attività, servizi, destinatari, rete di collaborazioni (1 ora) Cenni sulla privacy (1 ora)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
LA BIBLIOTECA E IL LAVORO IN RETE (12 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> Ruolo delle Biblioteche Comunali sui territori (2 ore) Lavorare in rete (2 ore) L'inclusione scolastica POF e i giovani con BES (2 ore) Elementi di progettazione formativa e tutoraggio scolastico (6 ore)
LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E DEI LABORATORI (30 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> Dinamiche di gruppo nelle attività formative e laboratoriali (6 ore) La formazione: conduzione delle attività e del debriefing (10 ore) Metodologie non formali: il gioco, metodologie narrative, ecc. (8 ore) La realizzazione di materiale didattico per gli interventi (6 ore)
LA COMUNICAZIONE SOCIALE (16 ORE)	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro di back office: ricerche, aggiornamento siti e social, gestione dati (6 ore) La realizzazione di materiale per la promozione degli eventi (4 ore) La pianificazione e organizzazione di eventi (6 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2022 Misure di sostegno per fasce vulnerabili della popolazione del nord est

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: DIFFICOLTA' ECONOMICHE

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.
 Le difficoltà economiche saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000,00 euro (quindicimila/oo).

Dei 4 posti totali disponibili nel progetto, 1 posto è riservato a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro).

Il Comune di Osoppo intende raggiungere i giovani con Difficoltà Economiche presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il progetto e le relative attività per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma, si attiverà per una promozione mirata sui giovani con difficoltà economiche.

Prendendo contatti con gli Informagiovani territoriali i Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, La Biblioteca del Comune di Osoppo organizzerà incontri promozionali ad hoc in cui verranno coinvolti tutti gli iscritti ai suddetti punti informativi e aggregativi con svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito personale attraverso invio di newsletter, email, messaggio di testo sul numero di cellulare e invio cartaceo a mezzo postale. I volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati. Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso la Biblioteca del Comune di Osoppo che già opera a supporto di persone e giovani svantaggiati, così da individuare coloro che si trovano in condizioni di precarietà e proporre la possibilità di poter svolgere un anno di servizio civile.

Per favorire la partecipazione anche di coloro che abitualmente non frequentano i centri o i luoghi di aggregazione sopra citati verranno organizzati momenti promozionali nei luoghi in cui si ritrovano i giovani del territorio interessato dal progetto, in particolare locali pubblici e all'aperto. La comunicazione degli eventi verrà realizzata attraverso la diffusione dei volantini presso i locali, affissioni in luoghi pubblici, attraverso la divulgazione on line sui canali istituzionali del Comune e sulle pagine social dei locali pubblici coinvolti.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'associazione verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione su facebook e l'utilizzo di Google Ad Grants.

Risorse strumentali

Date le caratteristiche della tipologia di giovani coinvolti, sarà messa a disposizione una postazione PC con accesso alla rete e alla stampante/scanner. Sarà possibile, in caso di bisogno, utilizzare le risorse dell'ufficio per seguire gli eventi formativi da remoto previsti dal progetto oltre che per le attività di servizio.

Risorse umane

La figura di sostegno principale dei giovani con difficoltà economiche sarà l'OLP. Dopo un primo periodo dedicato all'accoglienza e all'osservazione saranno stabilite modalità e frequenza dei colloqui individuali. A seguito di quanto emerge dai colloqui individuali saranno indicati e favoriti gli accessi a servizi di supporto interni o esterni all'ente.

Sarà favorito, nell'ambito delle attività progettuali, un piano di servizio coerente con le attività che meglio supportano l'acquisizione di competenze spendibili anche dopo il servizio civile e che meglio possano supportare l'autonomia personale e l'accesso al mercato del lavoro.

Durante i colloqui individuali saranno fatti emergere eventuali gap formativi e di studi, supportando alla prosecuzione di percorsi di studio, formazione, esperienze, che possano garantire meglio l'autonomia personale e le prospettive professionali.